Allegato B

Città di **Pioltello**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2027-2029

RELAZIONE DEL DIRIGENTE

INDICE

1. Premessa

2. La Programmazione ed il pareggio di Bilancio
2.1. Gli strumenti della programmazione
2.2. Il pareggio di Bilancio
2.3. Gli equilibri di Bilancio

3. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni delle entrate
3.1. Entrate Correnti.
3.2. Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa. Descrizione.
3.3. Titolo 2° - Trasferimenti correnti. Descrizione
3.4. Titolo 3° - Entrate extratributarie. Descrizione
3.5. Titolo 4° - Entrate in conto capitale. Descrizione
3.6. Titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie. Descrizione
3.7. Titolo 6° - Accensione prestiti. Descrizione
3.8. Il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in entrata

4. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni delle spese
4.1. Titolo 1° - Spese correnti. Descrizione
4.2. Titolo 2° - Spese in conto capitale. Descrizione
4.3. Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie. Descrizione
4.4. Titolo 4° - Rimborso prestiti. Descrizione
4.5. Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro. Descrizione

5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente

6. Oneri e impegni finanziari per contratti derivati

7. Elenco delle partecipazioni possedute

8. Risultato di amministrazione presunto
8.1 Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2026: composizione analitica e disciplina degli utilizzi
8.2 Prospetto dimostrativo del Risultato di amministrazione presunto

9. Conclusioni

1. PREMESSA

Le Direzioni dell'Ente hanno proceduto, nell'ambito delle rispettive funzioni, alla predisposizione delle previsioni economiche e finanziarie relative al triennio 2027-2029 in coerenza con il programma di mandato dell'Amministrazione come declinato nel Documento Unico di Programmazione (DUP 2027-2029) e tenendo conto delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio.

Il bilancio di previsione proposto è redatto a normativa vigente, in quanto, alla data di elaborazione, non risulta ancora approvata la Legge di Bilancio per l'anno 2027. Pertanto, le stime contenute nel presente documento non tengono conto di eventuali disposizioni future che potranno derivare dall'adozione della manovra economica nazionale o da altri interventi legislativi di carattere finanziario.
Nella costruzione del Bilancio si è tenuto conto del taglio del FSC previsto per il triennio 2027-2029 e del "Concorso alla Finanza Pubblica" con appostamento tra i fondi (missione 20) delle somme necessarie.
Il quadro economico generale risente tuttora di difficoltà e incertezze a livello internazionale, legate all'instabilità geopolitica, all'andamento dei mercati finanziari e alle persistenti tensioni inflazionistiche che incidono sui costi di beni e servizi. In particolare, il perdurare delle tensioni sul mercato dell'energia genera viva preoccupazione per il prevedibile aumento dei costi, con ripercussioni dirette sulla spesa corrente dell'Ente, in specie per utenze e servizi a rete. Tali fattori possono determinare ripercussioni sulla finanza pubblica e sulle capacità di programmazione degli enti locali, rendendo necessaria un'attenta valutazione delle priorità e un approccio prudenziale nella gestione delle risorse.
In questo contesto, l'Amministrazione comunale intende proseguire nella propria azione di governo garantendo l'equilibrio e la sostenibilità del bilancio, il mantenimento dei livelli essenziali dei servizi ai cittadini e la realizzazione degli obiettivi strategici previsti nel Documento Unico di Programmazione, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza e trasparenza dell'azione amministrativa.
Si rappresenta inoltre che l'attuale consiliatura giungerà a scadenza naturale nella primavera del 2027. Il presente bilancio, pur proiettato sul triennio 2027-2029, sarà quindi in parte gestito dalla nuova Amministrazione, cui spetterà la definizione degli indirizzi programmatici per il successivo mandato. Le previsioni sono state pertanto improntate a criteri di continuità e di prudenza, in modo da consentire alla futura Amministrazione di operare in un quadro finanziario equilibrato e privo di vincoli non necessari.
Dal punto di vista contabile, l'unica vera modifica rispetto al precedente bilancio è la riclassificazione tra le entrate di Titolo 1 del canone unico patrimoniale, che nel bilancio 2026-2028 era stato collocato al Titolo 3. La riallocazione discende dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'8 settembre 2026, con il quale sono stati aggiornati gli allegati al D.Lgs. 118/2011. Tale riclassificazione, di natura meramente classificatoria, incide sulla composizione delle entrate per titoli e sul confronto con le annualità precedenti, ma non modifica l'equilibrio complessivo di bilancio.
Si conferma una generale tenuta di tutte le entrate proprie dell'Ente ben bilanciate da un adeguato FCDE per coprire le svalutazioni.

In aggiunta alla consueta attenzione rivolta alla lotta all'elusione ed evasione fiscale gli uffici saranno impegnati anche in iniziative per il miglioramento della capacità di riscossione.
Le articolazioni dell'Ente saranno impegnate a garantire il rispetto dei Tempi Medi di Pagamento dei debiti commerciali nonché a segnalare tempestivamente eventuali criticità sul fronte della spesa.
L'obiettivo della presente relazione è quello di rendere chiari e facilmente intelligibili gli elementi più significativi della proposta, nonché di evidenziare il rispetto dei principi contabili e di motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari degli esercizi 2027-2029.

2. LA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

2.1. GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed all'approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2027-2029 ed annessi allegati.
Lo schema di bilancio, ed annessi allegati, è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti e le UOC/UO dell'Ente sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, coordinate in particolare dall'Assessore con delega al Bilancio e Tributi, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione ed è lo strumento per l'attività di guida strategica ed operativa delle attività dell'Ente.

Il bilancio di previsione per il triennio 2027-2029 è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:
1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione; le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre

eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità: veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio; attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa; correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione; comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico, infatti, deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati debba rappresentare un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio;
12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche, di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali, del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che l'informazione

patrimoniale, economica e finanziaria, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa; deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

2.2. IL PAREGGIO DI BILANCIO

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2027-2029, sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, pareggia nel seguente modo:

Esercizio 2027	€ 39.042.199,88=
Esercizio 2028	€ 36.551.697,97=
Esercizio 2029	€ 36.536.140,57=

2.3. GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

I principali equilibri del bilancio di previsione finanziario 2027-2029, da rispettare in sede di programmazione e di gestione, sono i seguenti:
- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese (tabella 1);
- equilibrio di parte corrente, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate di parte corrente, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spesa corrente) e 4° (spesa rimborso quota capitale mutui e prestiti) (tabella 2);
- equilibrio di parte capitale, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2° (tabella 3);

Equilibrio complessivo (tabella 1):

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2027	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2027	2028	2029	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2027	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2027	2028	2029
Fondo di cassa presunto all'inizio	29.031.558,41								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo antiopazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		760.309,73	0,00	0,00					
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	27.211.141,71	20.419.562,91	20.501.653,50	20.494.653,50	TIT. 1 - Spese correnti	42.841.249,36	31.552.039,10	30.367.809,66	30.350.049,76
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	9.448.048,05	5.516.517,94	5.126.121,71	5.110.569,79	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - Entrate extratributarie	11.150.922,67	4.904.724,87	4.783.822,76	4.790.817,28					
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	7.102.279,95	2.200.984,43	900.000,00	900.000,00	TIT. 2 - Spese in conto capitale	11.230.173,65	2.200.984,43	900.000,00	900.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	54.912.392,38	33.041.790,15	31.311.597,97	31.296.040,57	Totale spese finali	54.071.423,01	33.753.023,53	31.267.809,66	31.250.049,76
TIT. 6 - Accensione di prestiti	1.984.401,51	0,00	0,00	0,00	TIT. 4 - Rimborso di prestiti	72.859,75	49.076,35	43.788,31	45.990,81
					di cui Fondo antiopazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.950.464,68	5.240.100,00	5.240.100,00	5.240.100,00	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	7.169.379,17	5.240.100,00	5.240.100,00	5.240.100,00
Totale titoli	63.847.258,57	38.281.890,15	36.551.697,97	36.536.140,57	Totale titoli	61.313.661,93	39.042.199,88	36.551.697,97	36.536.140,57
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	92.878.816,98	39.042.199,88	36.551.697,97	36.536.140,57	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	61.313.661,93	39.042.199,88	36.551.697,97	36.536.140,57
Fondo di cassa finale presunto	31.565.155,05								

Equilibrio di parte corrente (tabella 2):

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	COMPETENZA ANNO 2029
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	---	---
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		760.309,73	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		30.840.805,72	30.411.597,97	30.396.040,57
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei	(+)		0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		31.552.039,10	30.367.809,66	30.350.049,76
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			1.927.500,00	1.940.800,00	1.940.800,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti	(-)		49.076,35	43.788,31	45.990,81
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)		0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente			*0,00*	*0,00*	*0,00*

Equilibrio di parte capitale (tabella 3):

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	COMPETENZA ANNO 2029
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscrito in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per speseTitolo 3.01 Acquisizione di attività finanziarie iscritto in entrata in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.200.984,43	900.000,00	900.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2.200.984,43	900.000,00	900.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)		0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale			*0,00*	*0,00*	*0,00*
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria			*0,00*	*0,00*	*0,00*
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)			*0,00*	*0,00*	*0,00*

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti

Equilibrio di parte corrente (O)			*0,00*	*0,00*	*0,00*
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)		0,00	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			0,00	*0,00*	*0,00*

3. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Le risultanze finali del bilancio di previsione per gli anni 2027-2029, per la parte entrata, sono sintetizzate:

	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE					
ENTRATE PER TITOLI DI BILANCIO	**Rendiconto 2024**	**Rendiconto 2025**	**Previsioni Assestate 2026**	**Previsione 2027**	**Previsione 2028**	**Previsione 2029**
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.777.752,60	20.211.506,64	19.886.620,04	20.419.562,91	20.501.653,50	20.494.653,50
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	4.966.354,60	5.503.860,70	6.638.567,42	5.516.517,94	5.126.121,71	5.110.569,79
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.311.548,21	5.397.484,09	5.943.756,52	4.904.724,87	4.783.822,76	4.790.817,28
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.080.614,63	2.859.628,24	4.189.155,30	2.200.984,43	900.000,00	900.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	25.854,15		84.435,48		-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti		-	-		-	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.832.847,93	4.866.824,55	5.520.100,00	5.240.100,00	5.240.100,00	5.240.100,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	1.178.676,03	3.720.476,46	12.931.672,08	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato	6.010.874,68	6.697.795,32	4.671.159,59	760.309,73	-	-
TOTALE ENTRATE	48.184.522,83	49.257.576,00	59.865.466,43	39.042.199,88	36.551.697,97	36.536.140,57

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

3.1. ENTRATE CORRENTI

3.2. TITOLO 1° - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA. DESCRIZIONE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2024 (accertamenti)	2025 (accertamenti)	2026 (stanziam. Ass)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	2029 (previsioni)
IMU	5.850.000,00	5.878.979,20	5.850.000,00	5.800.000,00	5.800.000,00	5.800.000,00
IMU – Accertamenti	550.000,00	801.410,47	800.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità – Accertamenti	80.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Addizionale IRPEF	3.700.000,00	4.267.083,83	3.900.000,00	3.950.000,00	3.950.000,00	3.950.000,00
TASI	0,00	1.360,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	8.007,00	18.022,46	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
TARI	4.180.000,00	4.160.000,00	4.180.000,00	4.450.000,00	4.545.000,00	4.545.000,00
TARI partite arretrate	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Altre tasse	4.359,80	1.290,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria	0,00	0,00	0,00	480.612,72	480.612,72	480.612,72
Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Fondo solidarietà comunale	5.155.385,80	4.823.360,68	4.823.360,68	4.874.950,19	4.862.040,78	4.855.040,78
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.777.752,60	20.211.506,64	19.827.360,68	20.419.562,91	20.501.653,50	20.494.653,50

IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'IMU è stata introdotta in via sperimentale, a decorrere dal 1° gennaio 2012, dall'art. 13 del DL 6.12.2011 n. 201 convertito nella Legge 22/12/2011 n. 214, ed ha sostituito l'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI).
L'art. 1 comma 639 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) ha introdotto la IUC - Imposta Unica Comunale – ed ha trasformato l'IMU dal 2015 a regime e non più in via sperimentale.
L'IMU è disciplinata dall'art. 1, commi 739-783, L. 160/2019 e dal regolamento approvato con DCC n. 4 del 27/07/2020.
Con la Legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) sono state introdotte alcune novità in materia di fiscalità locale: ad esempio con l'art. 1 ai commi 738 e seguenti, si prevede che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della

legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783. Con DCC n.4 del 27/07/2020 è stato approvato il Regolamento per la disciplina generale dell'imposta.
Le previsioni iscritte nell'approvando bilancio rispettano il criterio generale di prudenza sia per l'entrata ordinaria che per quella derivante da accertamento.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il gettito previsto in Bilancio, è pari a:

€ 3.950.000,00 per il 2027
€ 3.950.000,00 per il 2028
€ 3.950.000,00 per il 2029

TASSA RIFIUTI - TARI

La determinazione delle tariffe **TARI** (Tributo sui rifiuti) è tale da garantire la copertura integrale dei costi ed è iscritta nel bilancio 2027 per € 4.450.000,00.

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

È noto che con la sentenza delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione del 16 dicembre 2025, n. 12225, pubblicata il 1° maggio 2026, è stato definito il principio di diritto secondo il quale il C.U.P. - canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di cui all'art. 1, commi 816 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, nonostante la sua formale qualificazione come entrata patrimoniale, "*ha, in ogni caso, natura tributaria*".
A tale conclusione le Sezioni Unite sono pervenute a seguito della questione sollevata da parte della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Vicenza, la quale aveva posto la seguente questione di diritto: «*se la giurisdizione sulla controversia avente ad oggetto l'impugnazione dell'avviso di accertamento esecutivo concernente il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e pubbliche affissioni, di cui all'art. 1, commi 816–847, L. n. 160/2019, spetti sempre al giudice tributario, ovvero al giudice ordinario, ovvero ancora all'uno o all'altro in base al contenuto concreto della pretesa*».

La decisione della Cassazione ha posto fine ad una serie di dubbi e perplessità che circondavano le norme che hanno introdotto il canone patrimoniale di concessione, che i commi da 816 a 847 della legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) avevano istituito con decorrenza dal 2021.

Le conseguenze che derivano dalla nuova qualificazione tributaria del Canone Unico Patrimoniale sono: la necessità di riscrivere il regolamento comunale e una modalità di contabilizzazione in bilancio delle entrate relative diversa rispetto a quella finora in uso.

L'Ente per l'anno 2027 ha confermato le tariffe vigenti per l'anno 2026.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Come previsto dal comma 449, lettera c), dell'art. 1 della Legge n. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017), anche per il triennio 2027/2029 prosegue il progressivo abbandono del criterio di distribuzione del FSC basato sulla spesa storica, a favore del criterio basato sulla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard, approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, iniziato nel 2017.
Nella quantificazione del FSC si è tenuto conto dell'incremento progressivo della dotazione ordinaria del FSC tramite l'articolo 1, comma 753 della stessa Legge n. 207/2024.
Poiché l'iter parlamentare del DDL Bilancio 2027 non si è ancora concluso, prudenzialmente, nelle previsioni al Titolo I dell'entrata, tipologia 301, è stanziato l'importo, per l'anno 2027 di € 4.874.950,19.

3.3. TITOLO 2° - TRASFERIMENTI CORRENTI. DESCRIZIONE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2024	2025	2026	2027	2028	2029
	(accertamenti)	(accertamenti)	(stanziam. Ass)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
Da Amministrazioni Pubbliche	4.966.354,50	5.503.860,70	6.638.567,42	5.516.517,94	5.126.121,71	5.110.569,79
Da Famiglie						
Da Imprese						
Da Istituzioni Sociali Private						
Da U.E e Resto del Mondo						
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.966.354,50	5.503.860,70	6.638.567,42	5.516.517,94	5.126.121,71	5.110.569,79

TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

I trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche sono iscritti per l'esercizio 2027 per un importo pari ad € 5.516.517,94.=

3.4. TITOLO 3° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE. DESCRIZIONE

VENDITA DI BENI E SERVIZI

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal comune, tra cui i servizi a domanda individuale, i più rilevanti dei quali sono:
canoni da concessioni cimiteriali ;
fitti reali di locali iscritti ;
canone contratto di affitto ramo di azienda Cogeser;
canone da Farmacia.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI

Questa voce si riferisce sostanzialmente alle sanzioni per violazioni al codice della strada,

quantificate in € 910.000,00 , oltre a sanzioni per contravvenzioni cds – ruoli coattivi iscritte per € 600.000,00 per l'annualità 2027, che sono state previste sulla base dell'andamento degli accertamenti e degli incassi degli ultimi esercizi, anche in considerazione delle nuove modalità di contabilizzazione previste dai nuovi principi contabili. Una quota di tale risorsa è accantonata a fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura del rischio di mancati incassi.
Tali proventi, inoltre, a norma del codice della strada, hanno destinazione vincolata per una quota almeno pari al 50%.
Con deliberazione di Giunta Comunale n. 154/2026 sono stati individuati i vincoli di destinazione.

ALTRE ENTRATE DA REDDITI DI CAPITALE

In tale tipologia rientrano i dividendi distribuiti da :
- Società gas Cogeser iscritti per € 530.000,00.= per l'annualità 2027.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti da rimborsi di terzi di spese sostenute dall'ente a vario titolo, come ad esempio:

introiti e rimborsi diversi iscritti per € 110.519,74 annualità 2027;
introito rimborso per personale in convenzione per € 60.000,00 annualità 2027;
introito per recupero spese notifica cds per € 60.000,00 annualità 2027.

3.5. TITOLO 4° - ENTRATE IN CONTO CAPITALE. DESCRIZIONE

Sono previste le seguenti voci:

Anno 2027:
Entrate in conto capitale per € 2.200.984,43;
Anno 2028:
Entrate in conto capitale per € 900.000,00;
Anno 2029:
Entrate in conto capitale per € 900.000,00.

Gli stanziamenti iscritti a Bilancio per l'annualità 2027 sono così suddivisi tra le tipologie di entrata:

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI: € 150.984,43=

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI: € 500.000,00=;

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE: € 1.550.000,00=

3.6. TITOLO 5° - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE. DESCRIZIONE

Nel bilancio di previsione 2027-2029 non è previsto alcun stanziamento.

3.7. TITOLO 6° - ACCENSIONE DI PRESTITI. DESCRIZIONE

Nel bilancio di previsione 2027-2029 non è previsto alcun stanziamento.

3.8 IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.
Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.
Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:
a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata nel triennio è pari a:

FPV	2027	2028	2029
FPV – parte corrente	€ 760.309,73	€ 0,00	€ 0,00
FPV – parte capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

4. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE SPESE

Si riporta di seguito una tabella di raffronto delle spese:

	Rendiconto 2024 impegni	**Rendiconto 2025 impegni**	**2026 Stanziam. Assestati**	**2027 Previsioni**	**2028 Previsioni**	**2029 Previsioni**
Tit. 1 - Spese Correnti	26.057.721,44	27.016.593,45	36.799.316,30	31.552.039,10	30.367.809,66	30.350.049,76
Tit. 2 - Spese in conto capitale	5.124.162,92	6.787.801,62	17.042.329,93	2.200.984,43	900.000,00	900.000,00
Tit.3-Spese per incremento attività finanziarie	-	-	5.000,00	-	-	-
Tit.4 – Rimborso prestiti	362.050,72	63.537,46	498.720,20	49.076,35	43.788,31	45.990,81
Tit.5 – Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	-	-	-	-	-	-
Tit. 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro	4.832.847,93	4.866.824,55	5.520.100,00	5.240.100,00	5.240.100,00	5.240.100,00
Totale	**36.376.783,01**	**38.734.757,08**	**59.865.466,43**	**39.042.199,88**	**36.551.697,97**	**36.536.140,57**

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

4.1. TITOLO 1° – SPESE CORRENTI. DESCRIZIONE

Vengono sinteticamente analizzati i singoli macroaggregati:

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE
Le previsioni di bilancio tengono conto del personale in servizio e del fabbisogno previsto; i redditi di lavoro dipendente per l'anno 2027 sono previsti in € 6.626.847,32.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE - In questa voce è classificata come posta principale l'IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti; il Comune di Pioltello applica il metodo cosiddetto commerciale sui servizi a rilevanza commerciale (art. 10 comma 2 D.Lgs. 446/1997):

- IRAP iscritta per l'anno 2027 è pari ad € 469.579,77=;

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI – Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto o concessione per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa scolastica, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni culturali, gestione del servizio idrico integrato, ecc.). Le previsioni sono state calcolate sulla base dei contratti in essere e sulle necessità determinate dal fabbisogno storico delle spese.
Si è provveduto sulla base delle valutazioni in preconsuntivo nel mese di novembre a ridurre quelle previsioni di spesa che non sono state utilizzate completamente dagli uffici e servizi per riequilibrare riduzione delle risorse in entrata.
La spesa per acquisto di beni e servizi prevista per il 2027 è di € 16.184.797,05.=.

TRASFERIMENTI CORRENTI - in questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi per il 2027 per complessivi € 5.628.017,72.=;

INTERESSI PASSIVI - La spesa per interessi passivi è prevista in € 109.109,18.=per il 2027 e a seguire in base ai piani di ammortamento dei mutui passivi.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE
In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macro aggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. La previsione viene fatta prudenzialmente sulla base del trend storico.
La spesa per i rimborsi e poste correttive delle entrate per il 2027 è prevista in € 26.500,00.=.

ALTRE SPESE CORRENTI
In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati, previste, per il 2027, per € 2.499.688,06.=
IVA iscritta per € 30.000,00.= per l'anno 2027.
Ammortamenti **–** In contabilità finanziaria non sono stanziati gli ammortamenti che rilevano esclusivamente nella contabilità economico-patrimoniale.
Fondo di riserva – è iscritto per € 94.373,00 nel 2027, per € 90.972,78 nel 2028 e per € 90.972,78 nel 2029 – in particolare, lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma

2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata seguendo la metodologia prevista dal principio contabile 3.3. della contabilità finanziaria.
In particolare la procedura è stata la seguente:

1- sono state individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;

2 - sono state calcolate, per ciascuna entrata di cui al punto 1), le medie seguendo tra le metodologie previste dal principio contabile quella della media semplice tra le somme accertate e quelle incassate nel corso dell'ultimo quinquennio.

3 - Per ciascuna entrata è stata determinata la percentuale di svalutazione (particolarità entrata da sanzioni al codice della strada).

Per il Triennio 2027-2029 il FCDE è il seguente:

Annualità	Percentuale di svalutazione inserita nel fondo
2027	100%
2028	100%
2029	100%

Accantonamento del fondo rischi spese legali:

Sulla base della ricognizione del contenzioso effettuata con le Direzioni non risultano passività potenziali con rischio di soccombenza probabile; non è pertanto previsto alcun accantonamento.

4.2. TITOLO 2° – SPESE IN CONTO CAPITALE. DESCRIZIONE.

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale, per l'anno 2027, pari ad € 2.200.984,43.= suddivisa per macroaggregati:

INVESTIMENTI FISSI LORDI € 2.200.984,43.=
In questa voce sono classificate le spese relative alla realizzazione di nuove opere, agli interventi di manutenzione straordinaria ed alle spese di progettazione previste nel piano delle opere pubbliche, tenendo conto delle spese finanziate a mezzo del fondo pluriennale vincolato, e le spese re-imputate da esercizi precedenti.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI € 0.=
In questa voce sono classificati i trasferimenti in conto capitale effettuati dalle amministrazioni pubbliche o dal resto del mondo ad altre unità istituzionali, allo scopo di

finanziare in tutto o in parte i costi per l'acquisizione di capitale fisso.

ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE € 0.=
In questa voce sono classificate le altre spese in conto capitale non altrimenti classificabili.

Il dettaglio di tutti gli investimenti iscritti nel bilancio 2027-2029 è rinvenibile nel DUP 2027-2029 Sezione Operativa parte 2 "Opere e investimenti programmati" pag. 147.

4.2.1. QUADRO DI RIEPILOGO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

Di seguito si riporta il riepilogo delle fonti di finanziamento di competenza dell'esercizio 2027:

- Oneri di urbanizzazione: € 1.500.000,00
- Alienazione diritti di superficie: € 200.000,00
- Monetizzazione Aree non cedute: € 50.000,00
- Alienazioni immobilizzazioni: € 300.000,00
- Contributi investimenti Legge di Bilancio 2019: € 80.984,43
- Contributo RL Progetto Sicurezza 2027: € 20.000,00
- Creazione Aree verdi: € 50.000,00

per un totale di € 2.200.984,43.

Le fonti di finanziamento di competenza degli esercizi 2028 e 2029 sono:

- Oneri di urbanizzazione: € 900.000,00 (per ciascun esercizio)

per un totale di € 900.000,00 (per ciascun esercizio)

4.3. TITOLO 3° - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE. DESCRIZIONE

Non è previsto alcun stanziamento nel bilancio 2027-2029.

4.4. TITOLO 4° - RIMBORSO PRESTITI. DESCRIZIONE

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano nella proposta di bilancio di previsione in discussione ad € 49.076,35.= per il 2027, € 43.788,31.= per il 2028 ed € 45.990,81.= per il 2029.

4.5. TITOLO 7° – USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO. DESCRIZIONE

Le spese per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative entrate per € 5.240.100,00=. nel bilancio 2027-2029.

5. ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI.

Il Comune di Pioltello non ha prestato garanzie fidejussorie.

6. ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

L'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

7. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dall'ente:

DENOMINAZIONE SOCIETÀ PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Azienda Speciale servizi alla persona e alla Famiglia	100%
Far.Com Srl	36,38%
Cap Holding Spa	1,39%
Afol Metropolitana	0,65%
Gruppo Cogeser Spa	28,18%
CUBI Culture Biblioteche in Rete a.s.c.	5,62%

Aggiornamento al 12/11/2026

8. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto è un allegato al bilancio di previsione che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. In particolare, la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto consente di verificare l'esistenza di un eventuale disavanzo e di provvedere alla relativa copertura.
Il Decreto MEF del 01/08/2019 ha introdotto nuove tabelle dimostrative delle diverse quote del risultato presunto di amministrazione (prospetti a1, a2 ed a3), che, in base a quanto disposto dall'art. 6 comma 2 del citato DM, si applicano a decorrere dal bilancio di previsione 2021-2023.

8.1 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE 2026: COMPOSIZIONE ANALITICA E DISCIPLINA DEGLI UTILIZZI

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 3, lettera a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dai paragrafi 9.11.1 (lettere b e c) e 9.11.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1), si riporta di seguito l'illustrazione riepilogativa delle quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti che compongono il risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2026, nonché l'analisi degli utilizzi previsti nel bilancio di previsione 2027–2029.

8.1.1 ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE ACCANTONATE E VINCOLATE DEL RISULTATO PRESUNTO AL 31/12/2026 (PAR. 9.11.1, LETT. B E PAR. 9.11.4)

Il risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2026 è stato determinato sulla base dei dati di preconsuntivo dell'esercizio 2026 e risulta dettagliato negli allegati contabili obbligatori **A/1** (risorse accantonate), **A/2** (risorse vincolate).

La composizione analitica delle quote accantonate e vincolate, distinta per tipologia di fonte, è riepilogata nelle seguenti tabelle:

Tipologia di Quota nel Risultato Presunto al 31/12/2026	Riferimento Allegato	Importo Presunto al 31/12/2026 (€)
A) QUOTE ACCANTONATE	**Allegato A/1**	**8.233.488,04**
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)	All. A/1	8.100.361,98
Fondo anticipazioni liquidità	All. A/1	0,00
Fondo perdite società partecipate	All. A/1	0,00
Fondo contenzioso	All. A/1	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	All. A/1	0,00
Fondo Obiettivi di Finanza Pubblica	All. A/1	119.531,06
Altri accantonamenti *(indennità fine mandato)*	All. A/1	13.595,00

Tipologia di Quota nel Risultato Presunto al 31/12/2026	Riferimento Allegato	Importo Presunto al 31/12/2026 (€)
B) QUOTE VINCOLATE	**Allegato A/2**	**410.697,30**
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	All. A/2	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	All. A/2	410.697,30
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	All. A/2	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	All. A/2	0,00
Altri vincoli	All. A/2	0,00

La composizione analitica della quota destinata agli investimenti, sebbene il suo allegato contabile A/3 (risorse destinate agli investimenti) non è obbligatorio in sede di predisposizione del bilancio, è riepilogata nella seguente tabella:

Tipologia di Quota nel Risultato Presunto al 31/12/2026	Importo Presunto al 31/12/2026 (€)
C) QUOTE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI	0,00
Quote destinate agli investimenti	0,00

8.1.2. ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI ANTICIPATI DELLE QUOTE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (PAR. 9.11.1, LETT. C E PAR. 9.11.4)

Con riferimento all'obbligo di evidenziare gli utilizzi anticipati delle quote del risultato di amministrazione presunto e di descrivere l'impiego dei fondi e delle entrate vincolate e destinate del risultato di amministrazione presunto, previste nel bilancio di previsione, si attesta che il Bilancio di Previsione 2027–2029 non prevede l'applicazione di alcuna quota del risultato di amministrazione presunto.

Tipologia di Quota	Utilizzo Previsto nel Bilancio 2027 (€)
Quote accantonate *(Allegato A/1)*	0,00
Quote vincolate: derivanti da leggi e dai principi contabili *(Allegato A/2)*	0,00
Quote vincolate: derivanti da trasferimenti *(Allegato A/2)*	0,00
Quote vincolate: derivanti dalla contrazione di mutui (*Allegato A/2)*	0,00
Quote vincolate: formalmente attribuiti dall'ente *(Allegato A/2)*	0,00
Quote vincolate: altri vincoli *(Allegato A/2)*	0,00
TOTALE UTILIZZI PREVISTI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2027-2029	**0,00**

8.1.3. MOTIVAZIONE DELLA MANCATA APPLICAZIONE IN SEDE DI PREVISIONE E MODALITÀ DI IMPIEGO SUCCESSIVO

La scelta di non applicare quote dell'avanzo presunto in sede di approvazione del bilancio di previsione 2027-2029 risponde a un criterio di massima prudenza contabile, finalizzato a garantire l'integrità degli equilibri di bilancio dell'esercizio 2027 senza ricorrere a risorse ancora soggette a verifica definitiva in sede di rendiconto.
Conseguentemente, per le quote vincolate e accantonate dettagliate negli Allegati a/1 e a/2, si prevede la seguente gestione operativa nel corso dell'esercizio 2027:

- Aggiornamento del risultato presunto (entro il 31 gennaio 2027)**:** ai sensi dell'art. 187, comma 3-quater, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e del punto 9.2 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, la Giunta Comunale provvederà, entro il 31 gennaio 2027, ad approvare con propria deliberazione il prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto sulla base dei dati di preconsuntivo dell'esercizio 2026.

- Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione presunto:

successivamente all'adozione della suddetta delibera di Giunta, gli uffici preposti procederanno ad applicare al bilancio 2027 — tramite apposite variazioni di bilancio le quote vincolate del risultato di amministrazione presunto 2026, prima dell'approvazione del rendiconto 2026, al fine di garantire la continuità amministrativa, il rispetto dei cronoprogrammi di spesa e la reimputazione degli interventi già finanziati.

8.2 PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Si riporta il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto, secondo quanto previsto dall'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

(ALL'INIZIO DELL' ESERCIZIO 2027)

	1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2026	
(+)	**Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2026**	30.942.490,20
(+)	**Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2026**	4.671.159,59
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2026	36.505.162,78
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2026	40.752.865,20
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2026	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2026	0,00
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2026	0,00
=	**Risultato di amministrazione dell'esercizio 2026 alla data di redazione del bilancio di previsione**	**31.365.947,37**
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell` esercizio 2026	5.757.471,98
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell` esercizio 2026	19.112.601,23
-	Riduzione dei residui attivi presunti per il restante periodo dell` esercizio 2026	0,00

+	Incremento dei residui attivi presunti per il restante periodo dell` esercizio 2026	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2026	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato	760.309,73
=	**A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2026**	**17.250.508,39**

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2026	
Parte accantonata	
Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2026	8.100.361,98
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	119.531,06
Altri accantonamenti	13.595,00
B) Totale parte accantonata	**8.233.488,04**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	410.697,30
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	**410.697,30**
Parte destinata agli investimenti	0,00

D) Totale destinata a investimenti	**0,00**
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**8.606.323,05**
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2026 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

9. CONCLUSIONI

Le previsioni di Bilancio sono state formulate nel pieno rispetto della normativa vigente e dei principi contabili sulla base di un generale criterio di prudenza sia sul versante dell'entrate che su quello della spesa.

Pioltello, 12/11/2026

Il Dirigente

Dott. Franco Bassi